**TRACCIA VERBALE CONSIGLI DI CLASSE SCRUTINIO FINALE A.S. 2016/ 2017**

 **Classi V**

***(In corsivo sono riportati i suggerimenti)***

# ***Note Generali****: I consigli per lo scrutinio finale prevedono la presenza dei soli docenti. Al fine della validità delle operazioni e di quanto deliberato è necessario che siano presenti tutti gli aventi diritto. Il Consiglio è, di norma, presieduto dal DS / ovvero dal Coordinatore della Classe nominato dal DS. In caso di assenza del Coordinatore, previa comunicazione al DS, assume la funzione di Presidente il docente più anziano in servizio. Il verbale va redatto, in sede di Consiglio, dal Segretario Verbalizzante scelto tra i componenti del Consiglio stesso. Tale funzione non può coincidere con quella di Presidente. Per le operazioni di scrutinio il Presidente ricordi ai presenti:*

* *che il Consiglio di Classe, legittimamente riunito per lo scrutinio finale, è sovrano in tutte le deliberazioni adottate;*
* *che le deliberazioni del Consiglio scaturiscono da un voto che può essere unanime o a maggioranza. In caso di delibera adottata a maggioranza dovranno essere riportati nel verbale i singoli voti illustrati da breve motivazione.*

# *Il verbale redatto deve essere sottoscritto dal Segretario Verbalizzante, dal Presidente e da tutti i docenti che vi hanno preso legittimamente parte. Fidando sulla disponibilità dei singoli docenti, nelle more dell’attivazione in via ordinaria, è ammessa la verbalizzazione in formato elettronico. In tal caso, il verbale dopo essere stato stampato, dovrà essere firmato come già descritto, incollato nel registro dei verbali e vidimato sui lembi dal Presidente e Segretario.*

#  **VERBALE N. \_\_\_\_\_\_/2017**

Il giorno \_\_\_\_del mese di Giugno, dell’anno 2017, *nel laboratorio/aula LIM* \_\_dell’ITE “A. Gallo” di Aversa, alle ore \_\_\_, su regolare convocazione del DS agli Atti della Scuola, si è riunito il Consiglio della Classe\_\_ Sez.\_ per discutere il seguente ordine del giorno: 1) **Scrutinio finale.**

Sono presenti i proff.: *(cognome, nome e materia d’insegnamento).*

 Risulta/no assente/i il/i prof./proff.: *(cognome, nome e materia d’insegnamento)*, che viene/vengono sostituito/a/i, da/... Prof./ssa …………………, per delega del DS, agli atti della scuola. Presiede la seduta il DS ovvero, per delega del DS, il/la prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Coordinatore della Classe. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il/la prof. \_\_\_\_\_\_. Il Presidente, accertata la validità della seduta e la legittimità delle operazioni di scrutinio, apre il Consiglio richiamando le norme vigenti che disciplinano le stesse (D.P.R. 122 del 22.06.2009 - Regolamento generale per la valutazione degli alunni; C. M. n. 89 del 18 /10/2012; C.M. n. 20 del 4.3.2011 - Assenze e validità dell’anno scolastico; OM 37 del 19/05/2014) e fa presente che le delibere eventualmente adottate in difformità dalle norme sono considerate illegittime e come tali prive di efficacia.

 *In particolare ricorda:*

1. *che tutti i presenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del segreto d’ufficio, pertanto, anche dopo la pubblicazione ufficiale dei risultati finali, sono da considerare segreti tutti i lavori e le discussioni generate in seno al Consiglio stesso;*
2. *che è necessario tenere presenti:*
	1. *i criteri di valutazione descritti ed esplicitati nel PTOF;*
	2. *gli obiettivi disciplinari stabiliti in sede dipartimentale e di consiglio di classe;*
	3. *i criteri orientativi per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione discussi nel Collegio Docenti- verbale n. 2 del 05/09/2016;*
	4. *le iniziative di recupero e sostegno offerte dall’Istituto;*
	5. *le attività svolte nell’ambito del PTOF 2016-2019;*
3. *che ai fini dello scrutinio finale sono poste in discussione le proposte di voto trascritte dai singoli Coordinatori sul tabellone generale;*
4. *che i singoli docenti, in base ad un breve giudizio verbale, motivato e desunto da un congruo numero di verifiche scritte, orali e/o pratiche tutte regolarmente classificate, illustrano al Consiglio il voto proposto per ogni allievo e per ogni singola disciplina;*
5. *che la situazione di ciascun allievo viene esaminata, discussa e deliberata singolarmente, prendendo in esame tutti gli elementi indicati precedentemente, in particolare il Consiglio accerta se, in presenza di una carenza grave, il raggiungimento degli obiettivi minimi è realizzabile nel corso dell'anno successivo e, se sussiste nell'allievo la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo; valuta i giudizi su attitudini, interesse e partecipazione espressi dai docenti; esamina l'andamento didattico dello studente nel corso dell'anno ed il numero e la motivazione delle assenze.*

Il CdC, quindi, procede alla individuazione degli alunni che, tenute presenti le eventuali deroghe riconosciute, **non hanno conseguito il limite minimo di ore di frequenza.** Pertanto, ai sensi e per gli effetti della C.M. n. 20 del 04/03/2011, delibera di **non procedere alla valutazione** e conseguentemente la non ammissione agli esami di Stato, **dei seguenti alunni**:……..

Il C.d.C. passa, quindi, a deliberare sul voto di comportamento, che viene proposto dal docente coordinatore, all’attribuzione dei voti ed alla determinazione della media matematica.

Contestualmente si procede alla trascrizione dei voti sull’apposito tabellone.

Il CdC, dopo ampia e motivata discussione, delibera all’unanimità l’**ammissione** **agli esami di Stato**per i seguenti allievi *…………………….*

***\*\*\*******(La seguente dicitura va riportata sole se ricorre l’ammissione a maggioranza)***

 *Il consiglio di classe, considerata la normativa vigente, sottolineato che la valutazione dei singoli alunni ha una finalità anche formativa e tiene conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo, preso atto che, nonostante il permanere di insufficienze in alcune discipline, l’impegno complessivo profuso dà la possibilità all’alunno di affrontare l’esame di stato, ha deliberato di attribuire il voto 6 (sei) ai seguenti alunni nelle discipline a fianco riportate (Cognome Nome; discipline).* ***\*\*\****

Il CdC, delibera all’unanimità *(a maggioranza* *con il voto favorevole del/dei proff., ed il voto contrario del/dei prof., con breve motivazione)* la **non ammissione agli esami di Stato**per gli alunni di seguito elencati,con un giudizio che esplicita dettagliatamente, per ciascuno di essi, le motivazioni delle decisioni assunte: *(Cognome e Nome -Motivazione).*

Per gli allievi ammessi all’Esame di Stato, si passa, di seguito, al riconoscimento dei crediti formativi e all’assegnazione del credito scolastico *(Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti - D.M. 42/2007).*

Il credito scolastico viene attribuito dall’intero Consiglio di classe (in base ai criteri riportati nel PTOF) come di seguito specificato *(riportare motivazione e punti di credito).*

Si procede, altresì,alla somma del credito degli anni precedenti e dell’anno in corso.

Infine, per gli studenti non ammessi all’Esame di stato viene compilata la scheda da inviare alle famiglie, in cui sono esplicitate le discipline con profitto non sufficiente e le motivazioni delle decisioni assunte.

Svolte regolarmente tutte le operazioni, vengono letti e firmati, da tutti i docenti, i sotto elencati documenti:

1. tabellone dei voti (una copia del quale si allega al presente verbale);
2. frontespizio del registro generale dei voti;
3. verbale delle operazioni;

La sola comunicazione alle famiglie degli alunni con **non ammessi agli esami di stato**, è firmata dal Coordinatore della classe e controfirmata dal DS.

Esaurita la trattazione dell’OdG, il presente verbale viene redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Presidente, dal Segretario verbalizzante e da tutti i docenti. Alle ore \_\_\_\_\_\_\_ il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario I docenti del CdC Il Presidente